



Oggetto: Autorizzazione all'estensione temporale del Contratto Esecutivo di adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud Lotto 2 - "Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa" CIG Originario 5518849A42 e CIG derivato 83414427B1.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell'AIFA e il relativo contratto di lavoro individuale sottoscritto in data 2 marzo 2020 e con decorrenza in pari data;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 26 marzo 2021, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato confermato nell'incarico di Direttore generale dell'AIFA;

Visto l'art. 10, comma 2, lett. e), del predetto D.M. n. 245 del 2004, ai sensi del quale è riconosciuta al Direttore Generale la possibilità di conferire "specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali";

Vista la nota dell'8 luglio acquisita al prot. n. 81494 con la quale è stata conferita la su menzionata delega al Dott. Traversa nei giorni 11, 12 e 13 luglio;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre

2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021)";

Vista la determinazione del Direttore Generale del 1° aprile 2020, n. 352, con la quale è stato conferito al dott. Antonino Laganà l'incarico di dirigente dell'Area Amministrativa dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell'Agenzia;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* per la parte vigente;

Visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il comunicato del Presidente ANAC 8/6/2016 ad oggetto: "Questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo Transitorio" in virtù del quale *"Al fine di fornire una risposta tempestiva ed esauriente ai numerosi quesiti pervenuti, garantendo l'unitarietà e l'organicità delle indicazioni operative e interpretative fornite e l'immediata fruibilità delle stesse da parte della generalità degli operatori economici e delle stazioni appaltanti, l'Autorità ha ritenuto di predisporre apposite FAQ, che si allegano al presente Comunicato"*;

Vista la FAQ n. 1 allegata al sopracitato comunicato del Presidente ANAC che recita *"Quale disciplina si applica ai contratti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 per i quali siano disposte modifiche contrattuali? Agli affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi; proroghe tecniche – purché limitate al tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara; varianti per le quali non sia prevista l'indizione di una nuova gara continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/06 in quanto si tratta di fattispecie relative a procedure di aggiudicazione espletate prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice. Ciò, indipendentemente dal fatto che per tali fattispecie sia prevista l'acquisizione di un nuovo CIG"*;

Vista, inoltre, la FAQ n. 5, la quale così recita *"Quale disciplina si applica in caso di adesioni a convenzioni messe a disposizione da Consip e da altri soggetti aggregatori per le categorie merceologiche individuate dalle vigenti disposizioni i cui avvisi sono stati pubblicati entro il 19.04.2016, con una delle forme di pubblicità obbligatorie, e secondo le modalità, indicate dall'art. 66 del d.lgs. 163/06 in combinato disposto degli artt. 122 e ss? In caso di adesioni a tali convenzioni i cui avvisi sono stati pubblicati entro il 19.04.2016, con una delle forme di*

pubblicità obbligatorie, e secondo le modalità, indicate dall'art. 66 del d.lgs. 163/06 in combinato disposto degli artt. 122 e ss. continuano ad applicarsi le disposizioni in esso contenute”;

Vista la determinazione direttoriale n. 2117 in data 21/12/2017, con cui - ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, dell'art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, dell'art. 21 del Regolamento di Contabilità AIFA e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3 sopra citate – a far data dal 21 dicembre 2017 il dott. Maurizio Trapanese ha assunto il ruolo di “Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture” (RUP) di tutti gli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi in materia ICT, anche per quelli che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche e per acquisti di sistemi informatici e telematici in quanto attinenti a prodotti o servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;

Vista la circolare AgID del 24.06.2016 connessa alla legge di stabilità 2016 e inerente “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT” da attuare in forza del “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

Vista la nota n. 43396 del 16 aprile 2020, con la quale l'AIFA ha richiesto al MEF- Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza un parere in ordine alla applicabilità all'Agenzia delle norme di contenimento della spesa pubblica in materia di acquisti ICT, di cui alla predetta Legge n. 160/2019, stante il vincolo di destinazione delle risorse relative al diritto annuale riconosciuto alla medesima per il funzionamento del proprio sistema informativo dal su citato art. 17 della Legge n. 111/2011;

Preso atto del parere del MEF- Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza prot. n. 197011 del 28 settembre 2020, con il quale, ribadendo l'orientamento espresso nel precedente parere n. 88909 del 27 ottobre 2010, si conferma la derogabilità delle norme di contenimento della spesa pubblica per quel che attiene agli acquisiti ICT dell'Agenzia, in quanto effettuati con risorse di natura vincolata;

Viste le Linee Guida AgID sull'acquisizione del software da parte delle Pubbliche Amministrazioni, adottate con determinazione n. 115 del 9 maggio 2019;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

Vista altresì la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AIFA n. 58 del 26 ottobre 2021, concernente l'adozione del documento di budget economico 2022 con annesso budget per il triennio 2022-2024;

Vista la delibera n. 4 del 25 gennaio 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha dato atto che la programmazione biennale degli acquisti per gli anni 2022-2023 corrisponde agli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio di Amministrazione medesimo attraverso i documenti programmatici dell'Agenzia e di bilancio;

Vista la Determina AIFA a firma del Direttore Generale n. 25 del 26/01/2022 con la quale è stato adottato il “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2022 – 2023”, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.,

approvato ai sensi del medesimo “nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”;

Visto l’art. 73 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. , il quale stabilisce che “Nel rispetto dell’art. 117, comma 2, lett. r) della Costituzione, e nel rispetto dell'autonomia dell'organizzazione interna delle funzioni informative delle regioni e delle autonomie locali il presente Capo definisce e disciplina il Sistema pubblico di connettività e cooperazione (SPC), quale insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche che assicura l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, permette il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le amministrazioni centrali, regionali e locali e tra queste e i sistemi dell'Unione europea ed è aperto all'adesione da parte dei gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati. Il SPC garantisce la sicurezza e la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascun soggetto aderente. La realizzazione del SPC avviene nel rispetto dei seguenti principi: a) sviluppo architetturale e organizzativo atto a garantire la federabilità dei sistemi; b) economicità nell'utilizzo dei servizi di rete, di interoperabilità e di supporto alla cooperazione applicativa; b-bis) aggiornamento continuo del sistema e aderenza alle migliori pratiche internazionali; c) sviluppo del mercato e della concorrenza nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il SPC è costituito da un insieme di elementi che comprendono: a) infrastrutture, architetture e interfacce tecnologiche; b) linee guida e regole per la cooperazione e l'interoperabilità; c) catalogo di servizi e applicazioni. Ai sensi dell’art. 71 sono dettate le regole tecniche del Sistema pubblico di connettività e cooperazione, al fine di assicurarne: l'aggiornamento rispetto alla evoluzione della tecnologia; l'aderenza alle linee guida europee in materia di interoperabilità; l'adeguatezza rispetto alle esigenze delle pubbliche amministrazioni e dei suoi utenti; la più efficace e semplice adozione da parte di tutti i soggetti, pubblici e privati, il rispetto di necessari livelli di sicurezza;

Visto l’art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 2012/135, il quale ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall’art. 20 del D.L. n. 83/2012, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente “ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311”;

Visto che ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della L. n. 311/2004, “Al fine di migliorare l’efficienza operativa della pubblica amministrazione e per il contenimento della spesa pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati le applicazioni informatiche e i servizi per i quali si rendono necessarie razionalizzazioni ed eliminazioni di duplicazioni e sovrapposizioni. Il CNIPA stipula contratti-quadro per l’acquisizione di applicativi informatici e per l’erogazione di servizi di carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici con modalità che riducano gli oneri derivanti dallo sviluppo, dalla manutenzione e dalla gestione”;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 riguardante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) ed in particolare l’art. 1 comma 510 e, in tema di acquisti di beni informatici, comma 512;

Visto il comma 512 dell’art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in virtù del quale “Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196,

provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;

Considerato che Consip S.p.A., ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, ha indetto una gara a procedura ristretta per l’affidamento dei servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403), suddivisa in 4 lotti, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013, inviando al suddetto Operatore Economico la lettera di invito a presentare offerta, prot. 24280/2014 in data 19 settembre 2014;

Considerato che il RTI, composto da Leonardo S.p.A. (mandataria)/ IBM Italia S.p.A./Fastweb S.p.A./Sistemi Informativi S.r.l. (mandanti), d’ora in poi per brevità il RTI Leonardo, è risultato aggiudicatario del Lotto 2 della gara predetta (ID SIGEF 1403), relativo ai «*Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa*» - CIG Originario 5518849A42, e ha stipulato il relativo Contratto Quadro CONSIP in data 20/07/2016 con scadenza al 20 luglio 2021;

Viste le Determine del Direttore Generale nn. 964/2018, 588/2020, 725/2020 con le quali, per le motivazioni ivi riportate ed alle quali integralmente si rimanda, è stato autorizzato il Contratto Esecutivo del predetto Contratto Quadro CONSIP, stipulato da AIFA con il RTI Leonardo sopra citato, per la fornitura dei servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa - CIG 5518849A42 e CIG derivato 7520754289;

Tenuto conto che Consip S.p.A. per far fronte alle esigenze delle Amministrazioni conseguenti all’attuale situazione di pandemia e di emergenza sanitaria, ha prorogato di ulteriori 12 (dodici) mesi, con scadenza al 20 luglio 2022, il Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 2 - “Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa” – CIG Originario 5518849A42, deliberando altresì l’incremento del massimale di € 150.000.000,00 (centocinquantomilioni/00), al fine di consentire alle Amministrazioni interessate di usufruire di ulteriori prestazioni aggiuntive, e pubblicando in data 29 marzo 2021 sul proprio sito (<https://www.consip.it/media/news-e-comunicati/gara-spc-cloud-informazioni-di-servizio>) gli Addenda ai Contratti Quadro Cloud in ambito SPC che prevedono estensioni temporali e/o di massimale (“Addendum n. 4 Cloud Lotto 2”);

Vista pertanto la Determina del Direttore generale n. 835/2021 con la quale è stata autorizzata fino al 20/07/2022 l’estensione temporale del sopra citato Contratto Esecutivo CIG derivato 83414427B1 tra AIFA e il RTI Leonardo predetto, per le motivazioni ivi indicate da intendersi in questa sede integralmente richiamate;

Preso atto dell’imminente scadenza del su menzionato Contratto Esecutivo prevista per il 20/07/2022;

Visto il “Decreto cura Italia” (D.L. n. 18/2020, convertito in legge 27/2020) e segnatamente, il relativo art. 75, il quale consente di potenziare il lavoro agile e i servizi di rete nonché l’adesione ad essi della relativa utenza, consentendo la messa a disposizione a cittadini e imprese, per il tramite di strumenti digitali, di contenuti informativi sulle attività dell’Amministrazione, favorendo l’erogazione di prestazioni di cui questi ultimi possono usufruire direttamente da remoto;

Visto il Decreto-Legge n. 50 del 17 maggio 2022 rubricato *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*, che all’articolo 49, comma 2, prevede che *“L’articolo 31-bis del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, è sostituito dal seguente: «Art. 31-bis (Proroga di accordi quadro e convenzioni delle centrali di committenza in ambito digitale) - 1. In conseguenza dell’ampia adesione delle pubbliche amministrazioni e tenuto conto dei tempi necessari all’indizione di nuove procedure di gara, gli accordi quadro, le convenzioni e i contratti quadro di cui all’articolo 3, comma 1, lettere cccc) e dddd), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aventi ad oggetto le categorie merceologiche indicate all’articolo 16-bis, comma 7, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, che siano in corso alla data del 28 febbraio 2022 sono prorogati, con i medesimi soggetti aggiudicatari, fino al 31 dicembre 2022, al fine di non pregiudicare il perseguimento, in tutto il territorio nazionale, dell’obiettivo di transizione digitale previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.»*;

Considerato che gli specifici oggetti contrattuali dell’Accordo Quadro CIG originario 5518849A42 risultano idonei a soddisfare l’esigenza, correlata alle previsioni normative di cui al su citato art. 75, e per l’effetto detta circostanza ha prodotto un notevole incremento di erosione del massimale durante il periodo pandemico da parte delle Amministrazioni aderenti all’Accordo in parola;

Visto il Modulo 232_01 di *“Richiesta Acquisti previsti nel Budget”*, trasmesso dal Settore ICT con ID n. 173935679 del 24/05/2022, con il quale si richiede una ulteriore estensione temporale del Contratto Esecutivo CIG derivato 83414427B1 di adesione al Contratto Quadro Consip *“SPC Cloud LOTTO 2 (CIG Originario 5518849A42) fino al 31 dicembre 2022, senza ulteriori oneri aggiuntivi per l’Agenzia;*

Preso atto che non ci sono altri strumenti Consip, tra quelli previsti dalla Legge di Stabilità 2016, idonei e disponibili alla data di sottomissione della richiesta di acquisto in argomento ovvero che, seppur presenti, gli stessi hanno tempi di attivazione non compatibili con l’urgenza della PA;

Preso atto altresì di quanto dichiarato nella relazione tecnica allegata al predetto Modulo di richiesta dal dirigente del Settore ICT, nonché RUP, dott. Maurizio Trapanese, alla quale integralmente si rimanda, e in particolare che *“al fine di non pregiudicare il perseguimento, in tutto il territorio nazionale, dell’obiettivo di transizione digitale previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, con il Decreto Legge 17 maggio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 18 maggio 2022, n. 50, all’articolo 49, comma 2 è stata estesa la durata temporale di tutti i lotti del Contratto Quadro SPC Cloud sino al 31/12/2022. Pertanto anche il Contratto esecutivo in oggetto di adesione al Contratto Quadro Consip SPC CLOUD “Sistema Pubblico di Connettività (SPC) – LOTTO 2 (CIG Originario 5518849A42 e CIG derivato 83414427B1), in scadenza il prossimo 20/07/2022, potrà essere esteso sino a tale data per assicurare ad AIFA, senza soluzione di continuità, i servizi di sicurezza informatica (SOC – Security Operation Center) erogati dal RTI LEONARDO in qualità di società mandataria”*;

Considerato che l’estensione temporale richiesta non comporta oneri aggiuntivi per l’Agenzia rispetto a quanto già autorizzato con la sopra citata Determina del Direttore Generale n. 725/2020;

Ritenuto, pertanto, opportuno estendere il contratto esecutivo *de quo* sino al 31/12/2022;

Per tutte le suesposte ragioni

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione all'estensione temporale e alla sottoscrizione del relativo Addendum)

1. Per le motivazioni di cui in premessa e senza oneri aggiuntivi per l'Agenzia, è autorizzata l'estensione temporale dal 21/07/2022 al 31/12/2022 del Contratto Esecutivo CIG derivato 83414427B1 stipulato-tra AIFA e il RTI composto da Leonardo S.p.A. (mandataria)/ IBM Italia S.p.A./Fastweb S.p.A./Sistemi Informativi S.r.l. (mandanti), in adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud Lotto 2 "Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa" - CIG Originario 5518849A42.
2. E' autorizzata altresì la stipula del relativo addendum al Contratto Esecutivo CIG derivato 83414427B1.
3. Resta invariata ogni altra previsione, condizione e definizione contenuta nel contratto originario.

Roma 12/07/2022

Per Il Direttore Generale

Nicola Magrini

Dottor Giuseppe Traversa

Pubblicato sul profilo del committente in data 25/07/2022

ALLEGATI:

Relazione tecnica allegata al Modulo di richiesta dal dirigente del Settore ICT.